



FLASH



#2

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
Nella nostra autonomia la vostra libertà

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

SOTTO TIRO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Questa settimana, nel giro di pochi giorni, due eventi avvenuti a Roma e balzati gli onori della cronaca hanno messo in luce nuovamente tutte le criticità che comporta la nostra professione.

Il primo è accaduto in una notte di festa per lo sport, durante l'anniversario per i 119 anni della società calcistica Lazio. Nel celebrare una ricorrenza ci si sarebbe aspettati solo gioia e allegria, invece circa 100 pseudo tifosi o per meglio dire, delinquenti patentati, senza una motivazione precisa, in un inno alla violenza fine a stesso hanno provocato violentissimi scontri con le forze dell'ordine.

L'esito della nottata è stato che dieci colleghi hanno riportato ferite ed alcuni anche in modo serio.

E' vero, il nostro mestiere comporta dei rischi ma questo è un tiro al piccione. Così non è accettabile. Abbiamo anche noi il diritto, terminato il servizio, di tornare a casa dalle nostre famiglie sani e salvi. Non si può essere schiavi di pochi violenti.

Servono norme severe che puniscano i delinquenti salvaguardando i veri tifosi che vogliono vivere in modo positivo lo sport. Per questi motivi, abbiamo chiesto di applicare a chi delinque, il DASPO a vita. Inoltre, per rendere effettiva la censura, vanno applicate anche idonee misure di prevenzione nei confronti di chi si è reso attore di episodi di violenza.

Primariamente, però, devono essere le società calcistiche e i tifosi per bene, a prendere le distanze dai violenti. Non si può lasciare sempre e solo il cerino in mano alle forze dell'ordine.

Quando ciò accade, vuol dire che è troppo tardi. Ognuno deve fare la sua parte.

Le società non possono e non devono legittimare in alcun modo i violenti, i veri valori dello sport non possono essere sacrificati sull'altare degli interessi economici.

Alla stessa stregua, i veri tifosi devono isolare i delinquenti e allo stadio devono poter tornare famiglie e bambini.

Il secondo episodio è avvenuto in zona Magliana dove un cittadino rumeno dopo aver rubato un'auto, inseguito dalle Forze

dell'Ordine, durante la fuga a piedi è caduto e battendo la testa, purtroppo è morto.

La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo.

Immagino la preoccupazione dei colleghi ed il loro timore di finire nel girone dantesco di una imputazione penale per fatti di servizio. Trasferimento, sospensione, avvocato, spese legali, perizie e pubblica gogna sono solo alcune delle conseguenze possibili.

Oggi, ogni operatore di polizia quando mette un piede in strada, per quanto bravo e preparato, non è tranquillo, perché le conseguenze che può patire solo per il fatto di aver cercato di fare il proprio dovere, sono ora più che mai eccessive.

In questo modo, diventa sempre più difficile garantire la sicurezza dei cittadini.

E' fuori discussione che se qualcuno sbaglia deve pagare ma oggi, l'esposizione a rischi professionali è eccessiva. Servono urgenti misure che consentano agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine di svolgere la loro funzione al servizio dei cittadini in modo tutelato.

Per questi motivi, il SAP sta studiando un pacchetto di norme da proporre al Parlamento che prevedano adeguate garanzie funzionali per gli operatori di polizia e far sì che siano introdotte nel nostro ordinamento idonee tutele professionali.

Una polizia più tutelata consente di servire meglio i cittadini e la sicurezza del nostro paese.

Dalle parole ai fatti, per essere sempre al fianco di chi veste una divisa e della gente per bene.

Stefano Paoloni



RIORDINO, SI RIPARTE!

È prevista per il prossimo 23 gennaio alle ore 10,00 la riunione per discutere sui correttivi da apportare al D.Lgs. 95/2017 (riordino) presieduta dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione. Questo appuntamento segna la ripresa degli incontri per discutere e rimettere mano ad un precedente riordino carente sotto molti punti di vista e che ci auguriamo di poter finalmente migliorare, a beneficio delle legittime aspettative dei colleghi. La convocazione è stata pubblicata sul nostro sito.

MOVIMENTI ISPETTORI DICEMBRE 2018

Nell'area riservata del nostro sito Sap Nazionale è possibile consultare l'elenco relativo ai movimenti che hanno interessato il ruolo degli ispettori.

**MOVIMENTI****CONCORSI****Bando di concorso interno per 300 di vice sovrintendente tecnico**

Sul nostro sito Nazionale è disponibile il bando di concorso interno, per titoli, a 300 posti per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente tecnico del ruolo dei sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 dicembre 2018.

Concorso interno 1000 vice ispettori. Criteri valutazione titoli

Concorso, per titoli, per la copertura di 1000 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 29 giugno 2018. Sul nostro sito è disponibile il bollettino relativo alla pubblicazione criteri di valutazione titoli e data di inizio lavori.

GARANZIE FUNZIONALI. CHI DIFENDE I DIFENSORI?

"Chi difende i difensori" ha come oggetto il problema delle garanzie funzionali, in modo tale che la collettività ne prenda ampia consapevolezza e che tali tutele possano essere introdotte nel nostro ordinamento. Nello specifico proponiamo:

- Protocolli operativi e regole di ingaggio
- Tutela della funzione
- Tutela legale fornita dall'Amministrazione
- Inasprimento pene oltraggio a resistenza a pubblico ufficiale
- Telecamere su divise, auto di servizio, celle di sicurezza
- Strumenti idonei per efficacia intervento di Polizia
- Norme a tutela del personale ferito in servizio

Maggiori approfondimenti sul nostro sito Nazionale, cliccando sull'apposito banner

CHI DIFENDE I DIFENSORI?  www.sap-nazionale.org